



**Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena**



SETTORE AMMINISTRATIVO

Determina n. 158 del 27/07/2018

OGGETTO: ACQUISTO MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER GLI UFFICI E MATERIALE DIDATTICO VARIO PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, CO. 2 LETTERA a) D.Lgs. 50/2016 DALLA DITTA “MINERVA 2000” DI CESENA (FC) – CIG. Z7A2464B13.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Vista la necessità di procedere all’acquisto di materiale vario didattico per l’Asilo Nido Comunale gestito da questa Istituzione per le attività dell’anno scolastico 2018/2019, nonché di materiale vario di cancelleria per i vari servizi gestiti, come da allegato elenco;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture;

Dato atto:

- che a norma dell’art. 23 ter, comma 3, del D.L. 24/06/2014 n. 90, (introdotto con la Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114), come recentemente modificato dall’art. 1, comma 501, lettere a) e b), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (*Legge di stabilità 2016*), fermi restando l’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i Comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

- che a norma dell’art. 37 “*Aggregazioni e centralizzazione delle committenze*” del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, tra l’altro, è confermato che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

- che, in ogni caso, in base alla vigente normativa c.d. “*Spending review*”, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia, (ad eccezione delle categorie merceologiche di cui all’art. 1, comma 7 della Legge 135/2012, per le quali sono previste specifiche modalità), le P.A. diverse da quelle statali centrali e periferiche, sono tenute ad effettuare gli acquisti con una delle seguenti modalità:

- ricorrendo alle convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell’art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell’art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo agli Accordi Quadro di cui all’art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo alle convenzioni concluse dalle centrali di committenza regionali di cui all’articolo unico – comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, (giusto art. 1, comma 502 lettera c), Legge di stabilità 28 dicembre 2015, n. 208)**, al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti pubblici), fermi restando gli obblighi previsti all’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Dato atto, altresì, che, in riferimento alla sopra richiamata normativa in materia di Spending review, nonché agli ulteriori obblighi in materia di centralizzazione ed aggregazione degli acquisti:

- le acquisizioni in oggetto:
 - **non rientrano** tra le categorie di beni e servizi individuate, per gli anni 2016 e 2017, con il D.P.C.M. 24/12/2015, con le rispettive soglie di valore al superamento delle quali le amministrazioni pubbliche devono ricorrere a CONSIP o altri soggetti aggregatori in ottemperanza al disposto dell’art. 9, co. 3 del D.L. n. 66/2014;
 - **non rientrano** tra le categorie merceologiche di cui all’art. 1, co. 7 del D.L. n. 95/2012, ossia energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile per le quali sussistono specifici obblighi di centralizzazione;
- per le acquisizioni in oggetto alla data odierna non risultano attivi:
 - convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell’art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell’art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388;
 - Accordi Quadro di cui all’art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010)

comparabili sulla base dei parametri tipologici e qualitativi e quindi tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipula del contratto;

Dato atto che a quanto sopra viene dato valore di dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 26, comma 3 bis, secondo periodo della Legge n. 488/1999 coordinato con l’art. 1 del D.L. n. 168/2004;

Atteso che è attiva la convenzione INTERCENT-ER “*Cancelleria e Carte in Risme 4*”, scaduta in data 22/01/2018 e rinnovata per anni 1, alla quale questa Istituzione ha aderito sino alla predetta data, ma che la succitata convenzione non ricomprende gli articoli da acquistare;

Visto che nella fattispecie di cui al presente provvedimento, trattasi di approvvigionamento di entità, il cui importo è di gran lunga inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria **ex art. 35, comma 1, lettera c)** del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 209.000,00 per il ché non risultano ad esso applicabili tutte le norme dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che l'Art. 36 del succitato Decreto Legislativo dispone che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti sotto soglia devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di cui agli **Articoli 30, comma 1** (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità, nonché di rotazione degli inviti e degli affidamenti oltreché in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese), **34** (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e **42** (Conflitto di interesse);

Dato atto che, a norma del **medesimo art. 36, comma 2, lettera a)** del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli Art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" e 38 "Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza" e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, è data facoltà alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di A.N.A.C. n. 206 del 1 marzo 2018 (pubblicata in G.U. n. 69 del 23/03/2018.) recante l'**aggiornamento** al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 **delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

Richiamato in particolare il Par. 4.3.1 delle succitate Linee Guida e ritenuto di affidare la fornitura ai sensi dell'art. 36, co. 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., **e quindi con affidamento diretto**, previa valutazione comparativa di preventivi di spesa forniti da due operatori economici;

Dato atto che, all'uopo, sono stati acquisiti i preventivi delle sottoelencate ditte:

1. **MyO S.p.A.** con sede in 47824 Poggio Torriana (RN) alla Via Santarcangiolese n. 6 (P.IVA 03222970406), in quanto già fornitrice dei prodotti di cancelleria sino al 22/07/2018 in qualità di ditta affidataria, sino alla predetta data, della Convenzione INTERCENT-ER "**Cancelleria e Carte in Risme 4**",
2. **MINERVA 2000 SRL** Via Bucci 339 47521 Cesena (FC) – P.IVA 02634410407, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato nella precedente fornitura sia per l'esecuzione a regola d'arte che per la completezza nella gamma dei prodotti offerti, sia per la congruità dei prezzi;

Visto che l'offerta migliore risulta essere quella della Ditta MINERVA 2000 SRL, giacché riferita a tutti gli articoli richiesti e con prezzi più vantaggiosi, come da documentazione conservata in atti;

Accerta la spesa complessiva in € **998,17 oltre IVA 22%**;

Dato atto che l'entità economica del presente contratto è contenuta entro la soglia di Euro 1.000,00 talché non risulta obbligatorio provvedervi ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 1, comma 502, lettera c) Legge di stabilità n. 208/2015;

Visto che, in relazione all'accertamento dei requisiti di legge posseduti dalle ditte per l'affidamento dei contratti pubblici, **MINERVA 2000 SRL** ha reso dichiarazione sostitutiva di

certificazioni e dell'atto di notorietà in data 19/07/2018 attestante il possesso dei requisiti generali e di idoneità professionale;

Che, sulla base della suddetta dichiarazione sono stati acquisiti i seguenti certificati:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Forlì–Cesena e Rimini, in ordine alla idoneità professionale dell'operatore economico oltreché all'assenza di procedure concorsuali in atto,
- D.U.R.C. regolare on line Numero Protocollo INPS 11110637 valido sino al 18/10/2018,
- Casellario ANAC da cui non risultano annotazioni riservate;

Richiamato il Par. 4.2.2 della succitata deliberazione del Consiglio di A.N.A.C. n. 206 del 1 marzo 2018 (pubblicata in G.U. n. 69 del 23/03/2018.) recante l'**aggiornamento** al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 **delle Linee Guida n. 4** e ritenuto, sulla base di quanto ivi indicato, di disporre l'aggiudicazione e la stipula del contratto che conterrà la clausola che prevede, *in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto*;

Visto che per l'acquisizione in oggetto, trattandosi di mera fornitura, non è prevista la redazione del D.U.V.R.I. ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, e che il costo sostenuto per gli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza è pari a € 0,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. 266/2005 e della L. 136/2010 c.m., per il presente contratto:

- è stato acquisito, in modalità Smart, il CIG (Codice Identificativo gara) **Z7A2464B13**,
- non risulta obbligatorio acquisire il codice CUP non trattandosi di spesa di investimento;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2. del D.Lgs. n. 50/2016,
- l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" c.m.,
- l'art. 4 del D. Lgs. n. n. 165/2001 c.m.;

Visto il Regolamento di Gestione dell'Istituzione;

DETERMINA

per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti

- 1) Di acquistare, per i servizi gestiti e per le attività dell'Asilo Nido Comunale, il materiale di cancelleria e didattico e di cui all'elenco allegato al presente atto;
- 2) Di affidare le forniture in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'*Art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.*, alla Ditta **MINERVA 2000 SRL** Via Bucci 339 47521 Cesena (FC) – P.IVA 02634410407, ai costi unitari di cui all'unito elenco, per un costo complessivo di € **998,17 oltre IVA 22%**;

- 3) Di dare atto che il presente provvedimento:
 - è dotato di efficacia ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida 4 come aggiornate con deliberazione del Consiglio di A.N.A.C. n. 206 del 1 marzo 2018,
 - è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile;
- 4) Di dare atto che la spesa oggetto della presente determinazione, pari a complessivi € **1.217,77 IVA 22% inclusa**, trova copertura sul B.P. 2018/2020 dell'Istituzione;
- 5) Di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 c.m. e gli adempimenti di competenza di cui agli artt. 151 e 183 del predetto D.Lgs. 267/2000 c.m.;
- 6) Di dare atto che per il presente contratto:
 - il codice CIG (in modalità Smart) è il seguente: Z7A2464B13,
 - il codice CUP non è obbligatorio;
- 7) Di dare altresì atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è la sottoscritta Dott.ssa Anna Di Tella;
- 8) Di attestare:
 - il rispetto delle Disposizione di cui all'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'art. 14, Comma 3, del D.P.R. N. 62/2013;
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- 9) Di perfezionare il contratto di cui alla presente determina per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lg. n. 50/2016 con modalità elettronica in osservanza alla vigente normativa in materia;
- 10) Di disporre, ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza, la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del Comune di Meldola con le seguenti modalità:
 - all'Albo Pretorio dell'Istituzione,
 - nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013;
- 11) Di dare atto che, quanto agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici, in osservanza del Comunicato del presidente dell'ANAC 11 maggio 2016, restano fermi gli obblighi previgenti, secondo i quali il presente contratto **non è soggetto al monitoraggio** presso l'Osservatorio dei contratti pubblici **essendo di valore inferiore ad € 40.000,00** ai sensi dell'art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell'Avcp in data 29/04/2013 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 d.lgs. 163/2006".

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa ANNA DI TELLA

PAGINA BIANCA NON UTILIZZATA

COPIA



**Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'**
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE AMMINISTRATIVO

Determina n. 158 del 27/07/2018

AVENTE AD OGGETTO

ACQUISTO MATERIALE VARIO DI CANCELLERIA PER GLI UFFICI E MATERIALE DIDATTICO VARIO PER IL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA EX ART. 36, CO. 2 LETTERA a) D.Lgs. 50/2016 DALLA DITTA “MINERVA 2000” DI CESENA (FC) – CIG. Z7A2464B13.

IL DIRETTORE

In relazione alla copertura finanziaria della spesa prevista nella predetta determina, pari a complessivi € 1.217,77 IVA 22% inclusa, appone il visto di regolarità contabile e attesta che la spesa trova copertura nel bilancio annuale 2018/2020 dell'Istituzione come segue:

€ 55,81 al Capitolo U1312Z, Articolo 0004, Impegno contabile n. 464/2018;
€ 860,80 al Capitolo U1312Z, Articolo 0008, Impegno contabile n. 465/2018;
€ 301,16 al Capitolo U13121, Articolo 0002, Impegno contabile n. 466/2018.

Meldola, 27/07/2018

IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Ricci)

La presente determinazione, ai sensi dell'art. 29, co. 1 del D.Lg.s n. 50/25016 e s.m.i. viene pubblicata sul sito del Comune di Meldola in Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio dell'Istituzione il giorno **__01/08/2018__**.

Meldola, 01/08/2018

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa Anna Di Tella